

RINNOVO DELLE PENSIONI PER IL 2012

L' AUMENTO DI PEREQUAZIONE DA ATTRIBUIRE - IN VIA PREVISIONALE - ALLE PENSIONI PER L'ANNO 2012 È FISSATO NELLA MISURA DEL 2,6%.

A stabilire il valore della perequazione automatica delle pensioni per il 2012 è il Decreto interministeriale del Ministero dell'Economia - Lavoro del 18 gennaio scorso che ha inoltre fissato, nella misura dell'1,6%, l'aumento definitivo di perequazione automatica per l'anno 2011: 0,2 punti percentuali in più rispetto all'indice attribuito in via previsionale (1,4%). Ne deriva quindi che gli enti previdenziali hanno attribuito ai pensionati, con la rata di gennaio 2012, il conguaglio a credito dello 0,2%.

L'incremento del 2,6% per l'anno 2012, per effetto della cosiddetta "perequazione automatica", non ha interessato tutti i pensionati. Infatti la c.d. manovra Monti, ha stabilito che per gli anni 2012 e 2013 la

rivalutazione automatica è riconosciuta solo per le pensioni d'importo complessivo fino a tre volte il trattamento minimo Inps. Per quest'anno quindi la rivalutazione del 2,6% spetta esclusivamente per le pensioni che non superano i 1.405,05 euro mensili. Viene peraltro garantita una salvaguardia nel caso in cui si superi di poco la suddetta soglia: l'aumento di rivalutazione va attribuito fino a concorrenza del limite di 1.441,59 euro (importo limite 1.405,05 euro + quota d'incremento di 36,54 euro).

PENSIONI AI MINORATI CIVILI. Per quanto attiene le

INCREMENTO PENSIONI DAL 1° GENNAIO 2012

Fino a €1.405,05	incremento del 2,6%
Oltre €1.405,05 e fino a €1.441,59	viene garantito l'importo di €1.441,59
Oltre a €1.441,59	nessun aumento

IMPORTO PENSIONI MINIME

	PREVISIONALE 2012		DEFINITIVO 2011	
	mensile	annuo	mensile	annuo
Trattamento minimo	€ 480,53	€ 6.246,89	€ 468,35	€ 6.088,55
Assegno sociale	€ 429,00	€ 5.577,00	€ 418,12	€ 5.435,56

pensioni e gli assegni in favore dei mutilati, invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, i relativi importi sono aumentati in via previsionale per l'anno 2012 del 2,6% (1,6% definitivo 2011), mentre i limiti di reddito per le medesime prestazioni sono aumentati del 2,1%. La quota perequabile delle indennità è invece aumentata del 2,44%.

INDENNITÀ ANTITUBERCOLARI. Le indennità antitubercolari per il 2011 e per il 2012 sono incrementate dell'1,6% dal 1° gennaio 2011 e, in via provvisoria, del 2,6% dal 1° gennaio 2012.

La procedura automatizzata di liquidazione delle prestazioni antitubercolari è stata adeguata con i nuovi importi. Il pagamento dell'indennità giornaliera da parte dei datori di lavoro, spettante al lavoratore dipendente ammalato di Tbc, avviene con le modalità e secondo le procedure previste per le indennità di malattia e di maternità, in misura pari all'indennità di malattia per i primi 180 giorni di assistenza e in misura fissa di euro 12,58 dal 181° giorno. Se l'indennità di malattia è inferiore all'indennità giornaliera nella misura fissa di euro 12,58, dovrà essere erogata quest'ultima.

sul sito www.italuil.it sono disponibili gli importi delle indennità antitubercolari 2011/2012

Tipo di provvidenza	Importo mensile		Limite di reddito annuo	
	2012	2011	2012	2011
Pensione ciechi assoluti non ricoverati	€ 289,36	€ 282,02	€ 15.627,22	€ 15.305,79
Pensione ciechi assoluti ricoverati	€ 267,57	€ 260,78	€ 15.627,22	€ 15.305,79
Pensione ciechi civili parziali	€ 267,57	€ 260,78	€ 15.627,22	€ 15.305,79
Pensione invalidi civili totali	€ 267,57	€ 260,78	€ 15.627,22	€ 15.305,79
Pensione sordomuti	€ 267,57	€ 260,78	€ 15.627,22	€ 15.305,79
Assegno mensile invalidi civili parziali	€ 267,57	€ 260,78	€ 4.596,02	€ 4.479,54
Indennità mensile frequenza minori	€ 267,57	€ 260,78	€ 4.596,02	€ 4.479,54
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	€ 827,05	€ 807,35	Nessuno	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	€ 492,97	€ 487,39	Nessuno	Nessuno
Indennità comunicazione sordomuti	€ 245,63	€ 243,10	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	€ 193,26	€ 189,63	Nessuno	Nessuno
Indennità drepanocitosi o talassemia major	€ 480,53	€ 468,35	Nessuno	Nessuno

Abrogate la causa di servizio, l'equo indennizzo e la pensione privilegiata

Le novità per i lavoratori del comparto pubblico

Il decreto "Salva Italia", convertito nella legge n. 214/2011, ha abrogato gli istituti relativi alla causa di servizio, all'equo indennizzo e alla pensione privilegiata.

Le nuove disposizioni riguardano tutti i lavoratori pubblici ai quali si applicherà la tutela Inail per gli infortuni e le malattie professionali secondo le norme e le procedure già previste.

Restano fuori dalle disposizioni del Governo Monti i lavoratori del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico (Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Protezione Civile etc.) che possono ancora presentare alla propria amministrazione specifica domanda a fronte di un'infermità o lesione subita in ambito lavorativo.

Preso atto che gli istituti della causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata sono soppressi, tutti i procedimenti in corso alla data del 6 dicembre 2011 mantengono i termini previsti dalla precedente normativa. La stessa stabilisce che la domanda di causa di servizio ed equo indennizzo deve essere presentata entro sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento dannoso o da quella in cui si è venuti a conoscenza dell'infermità, lesione o aggravamento; cinque anni dalla cessazione del rapporto d'impiego (dieci per alcuni casi) per la domanda di pensione privilegiata. Per le richieste di equo indennizzo che non sono state presentate contestualmente alla domanda di riconoscimento di causa di servizio, l'istanza deve essere presentata entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento che riconosce la dipendenza da causa di servizio.





"Contributo aggiuntivo" per i titoli di soggiorno


Le novità che da febbraio 2012 interessano i cittadini stranieri

I cittadini stranieri che richiedono il rilascio o il rinnovo di un titolo di soggiorno devono versare, in aggiunta ai costi già previsti dalla normativa (euro 27,50 per il permesso di soggiorno elettronico), un ulteriore contributo che varia a seconda della tipologia di istanza presentata. Il cosiddetto "contributo aggiuntivo", introdotto con decreto ministeriale, può arrivare a un massimo di 200 euro per la richiesta della vecchia carta di soggiorno, ora permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ad un minimo di 80 euro per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno della durata superiore a tre mesi o pari a un anno. Per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno della durata superiore a un anno e inferiore o pari a due anni è previsto invece un contributo 100 euro. Sono tenuti al pagamento del contributo anche i cittadini stranieri che richiedono il duplicato del titolo di soggiorno (per furto o smarrimento), l'importo

dovuto in questi casi è commisurato al titolo di soggiorno originariamente posseduto. Sono invece esonerati dal versare il "contributo aggiuntivo" i minorenni, i cittadini stranieri che devono presentare domanda di asilo politico, protezione sussidiaria, motivi umanitari e cure mediche nonché i cittadini stranieri che chiedono l'aggiornamento o la conversione del titolo di soggiorno.

 **80 euro** rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno della durata superiore a tre mesi o pari a un anno

 **100 euro** rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno della durata superiore a un anno e inferiore o pari a due anni

 **200 euro** richiesta del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

IN BREVE

ASSICURAZIONE CASALINGHE

Chiunque svolga attività di casalinga o casalingo a tempo pieno, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, deve pagare entro il 31 gennaio di ogni anno il premio di € 12,91 all'Inail. Se invece viene effettuato successivamente al 31 gennaio, l'assicurazione decorrerà dal giorno successivo al pagamento. *(per ulteriori info www.italuil.it)*

PAGAMENTO DELLE PENSIONI ALL'ESTERO

Dal 1 febbraio 2012 il servizio di pagamento delle prestazioni Inps a beneficiari residenti all'estero è stata affidata a Citibank, N.A. che sta provvedendo anche all'accertamento dell'esistenza in vita con non pochi disagi per i pensionati.

LAVORI PARTICOLARMENTE FATICOSI E PESANTI

Si ricorda la scadenza del 1° marzo - al fine di non incorrere nei deferimenti di decorrenza disposti dalla legge - per la presentazione della domanda per il riconoscimento del beneficio per lo svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti ai sensi del D.Lgs. 67/2011, corredata della necessaria documentazione minima. La scadenza riguarda i lavoratori che maturano i requisiti nel 2012.

CONTRIBUTI 2012 PER LAVORATORI DOMESTICI

L'Inps ha determinato le nuove fasce di retribuzione su cui calcolare i contributi dovuti per l'anno 2012 per i lavoratori domestici. Circolare n. 17 del 3 febbraio 2012.

L'Inps chiarisce due importanti questioni per l'assistenza ai familiari disabili

Recentemente l'Inps, con proprio messaggio, ha fornito chiarimenti in merito a due importanti questioni che coinvolgono i lavoratori dipendenti che assistono familiari disabili, tenuto conto dei pareri del Ministero del Lavoro.

La prima questione riguarda la possibilità, per il familiare del lavoratore in situazione di disabilità grave, di beneficiare dell'istituto del congedo straordinario nonché dei tre giorni di permesso mensile, durante il periodo di svolgimento dell'attività lavorativa da parte del disabile.

Il Ministero con interpellato n. 30/10, pur premettendo che la necessità o meno dell'assistenza è da valutare caso per caso, ha ritenuto che il diritto alla fruizione del congedo da parte del familiare non può essere escluso a priori, nei casi in cui il disabile svolga, nel medesimo periodo, attività lavorativa. Inoltre circa i tre giorni di permesso mensile – la cui fruizione è prevista anche in modalità oraria – sempre il Ministero ha specificato che può considerarsi ricompreso tra le attività di supporto al lavoratore disabile anche l'accompagnamento da e verso il luogo di lavoro da parte

del familiare. In aderenza a tale orientamento ministeriale, stante la finalità dei due istituti (congedo straordinario e permessi per assistenza a familiare con disabilità grave), l'Inps ritiene che siano superate le precedenti indicazioni secondo le quali i permessi da parte dei due soggetti interessati dovessero essere fruiti necessariamente nella stessa giornata. L'altra problematica riguarda le modalità di fruizione dei permessi sia da parte del lavoratore disabile grave che dal familiare lavoratore referente dell'assistenza. L'Inps tenuto conto del parere del Ministero, ritiene possibile la contemporanea fruizione dei permessi di cui alla legge n. 104/92 sia da

parte del lavoratore con disabilità grave che del familiare lavoratore referente dell'assistenza, stante anche la necessità del disabile grave, per esempio, di essere accompagnato per l'effettuazione di cure connesse al proprio stato di disabilità. Ad avviso del Ministero, infatti, la limitazione introdotta dalla legge n. 183/10 secondo la quale il diritto ai tre giorni di permesso mensile retribuito "non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità", non si riferisce al lavoratore con disabilità grave, bensì esclusivamente al familiare che presta assistenza (referente unico).

Disabilità: sul web le domande di congedo straordinario

Le domande di congedo straordinario per assistere un familiare disabile in situazione di gravità devono essere inviate all'Inps in modalità esclusivamente telematica, non più attraverso la modulistica predisposta dall'Istituto. È la novità che a partire da quest'anno interessa i lavoratori dipendenti che vogliono fare domanda di congedo straordinario retribuito per assistere il coniuge, i genitori, i fratelli o sorelle, il figlio. I requisiti richiesti per presentare domanda sono la convivenza con il familiare (non è richiesta nel caso la madre o il padre assistano il figlio), il riconoscimento dell'handicap grave (ai sensi dell'art. 3 comma 3 legge 104/1992) e il non ricovero a tempo pieno (con eccezioni). Il congedo straordinario può avere la durata massima complessiva di due anni nell'arco della vita lavorativa e può essere frazionato in giorni, settimane, mesi. La richiesta può essere inoltrata dal Patronato Itai Uil che assiste, gratuitamente, gli interessati nella predisposizione e invio della domanda, oppure attraverso i Servizi on line dell'Istituto o il Contact Center Integrato.

febbraio

Consulta dei legali Itai Uil

Roma, 2/3 febbraio 2012. Ad un anno dal precedente appuntamento si sono riuniti a Roma il 2 e il 3 febbraio i legali del patronato Itai. Tra gli argomenti trattati nelle due giornate di lavori: la recente novità introdotta dall'Inps sull'accertamento tecnico preventivo obbligatorio in materia di invalidità civile, il nuovo processo di telematizzazione che investe molti dei servizi rivolti ai cittadini, le prestazioni assistenziali per i cittadini immigrati, la questione degli indebiti pensionistici, infortuni e malattie professionali.

gennaio

Convegno UilTucs - Itai

"Stress lavoro-correlato: il punto di vista dei lavoratori"

Genova, 26 gennaio 2012. La UilTucs della Liguria, il sindacato dei lavoratori del terziario della Uil, in collaborazione con l'Ital nazionale ha descritto, nel Convegno tenutosi il 26 gennaio a Genova, i risultati di un'indagine svolta tra i lavoratori del commercio, turismo e servizi della Regione. L'indagine ha interessato 500 lavoratori e i concetti riassuntivi si basano sull'individuazione degli elementi di demotivazione e quindi di stress per i dipendenti che sono: la mancanza di coinvolgimento dei lavoratori nella vita dell'azienda nella sua gamma di servizi (il 65%), nel trattamento economico insufficiente (il 53%), nella insufficiente progressione di carriera (il 70%). Tutti elementi di malessere che possono essere debellati, secondo le risposte dei lavoratori, con investimenti in formazione. E su questo c'è molto da lavorare visto che un terzo dei lavoratori hanno risposto di non essere soddisfatti delle esperienze formative, un terzo di esserlo solo in parte e un terzo invece di ritenersi soddisfatto. Proprio sulla percezione dello stress la ricerca UilTucs/Itai ha rilevato come un lavoratore su tre dichiara di soffrire di fenomeni stressogeni. Tra i sintomi di stress il 30% ha difficoltà di concentrazione nel lavoro, il 40% non riesce a prendere sonno per problemi di lavoro.

Servizi Inps esclusivamente telematici

novità per i cittadini

TUTTE LE RICHIESTE DI PRESTAZIONI INPS (PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI) IN FUTURO VIAGGERANNO ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA.

È in corso l'iniziativa Inps che prevederà, en-

iniziato nel 2010 per le richieste di invalidità civile. Il programma interessa non solo i Patronati, che peraltro da tempo utilizzano internet per la presentazione di specifiche istanze (invalidità civile, pensioni, disoccupazione etc.)

tro il prossimo 31 luglio 2012, la trasmissione esclusivamente telematica di tutti i servizi/prestazioni. Si viene così a completare il percorso

ma tutti i cittadini. Da qualche mese non è più possibile richiedere alcune prestazioni presso gli sportelli delle sedi territoriali dell'Istituto e i cittadini possono rivolgersi gratuitamente a un Patronato per l'assistenza, la consulenza e la trasmissione telematica delle richieste.

VEDIAMO QUALI SONO I SERVIZI CHE I CITTADINI GIÀ DA ORA POSSONO RICHIEDERE ESCLUSIVAMENTE ON LINE E QUALI, TERMINATO IL PERIODO TRANSITORIO, POTRANNO CHIEDERE IN FUTURO.

sul web

SERVIZI GIÀ ORA DISPONIBILI ESCLUSIVAMENTE ON LINE per i cittadini

- Invalidità civile
- Indennità di disoccupazione ordinaria non agricola e assegni al nucleo familiare
- Indennità di mobilità ordinaria
- Ricorsi amministrativi
- Cure balneo termali
- Assegno integrativo di mobilità
- Trattamenti di famiglia (autorizzazioni ANF e ANF ai lavoratori parasubordinati)
- Maternità obbligatoria lavoratori dipendenti e autonomi
- Congedo parentale lavoratori dipendenti e autonomi
- Riscatto laurea
- Assegni familiari per coltivatori diretti, coloni e mezzadri
- Autorizzazione ai versamenti volontari
- Prestazioni previdenziali e assistenziali (ricostituzioni per supplementi di pensione, per assegni familiari, ricostituzioni documentali, contributive, reddituali; pensioni di anzianità e vecchiaia; assegni sociali; pensioni/assegni di invalidità e inabilità; pensioni ai superstiti – reversibilità)
- Pensioni ai superstiti indirette
- Invalidità specifica autoferrotranvieri
- Inidoneità al servizio Ferroviario in genere
- Invalidità / inabilità in Convenzioni Internazionali - Assegni di invalidità e Pensioni di inabilità
- Pensioni dirette in Convenzioni internazionali - Pensioni di vecchiaia e anzianità
- Pensioni ai superstiti in Convenzioni Internazionali - Pensioni Indirette e Pensioni di reversibilità
- Indennità di disoccupazione agricola e assegno al nucleo familiare
- Trattamenti di famiglia (assegno per il nucleo familiare ai lavoratori domestici e assegni familiari ai piccoli coltivatori diretti)
- Indennità di disoccupazione frontalieri Italiani in Svizzera e lavoratori rimpatriati UE ed extra UE
- Congedo straordinario per assistenza disabili

ESCLUSIVAMENTE ON LINE DAL 1° APRILE 2012

- Ammortizzatori in deroga (CIG e Mobilità)
- Trattamenti speciali di disoccupazione edile
- Tutela maternità gestione separata (Congedo di maternità obbligatorio lavoratori iscritti alla gestione separata e congedo parentale collaboratori a progetto e categorie assimilate iscritti alla gestione separata)
- Assegno per congedo matrimoniale
- Permessi per assistenza disabili (ai sensi della legge 104/1992)
- Prestazioni antitubercolari e ANF
- Indennità di disoccupazione ordinaria requisiti ridotti e assegno ai nucleo familiare
- Indennità lavoratori sospesi
- Fondi di garanzia interventi per liquidazione TFR e crediti diversi, per posizione previdenziale complementare, per TFR esattoriali
- Malattia (pagamento diretto). Tutela della degenza ospedaliera per gli iscritti alla Gestione Separata e Tutela della malattia a favore del CO. CO. PRO. e categorie assimilate

@Lettera Ital è on line!

Lettera Ital è disponibile esclusivamente in formato digitale.

Per riceverla via e-mail è necessario registrare il proprio indirizzo di posta elettronica sul sito www.italuil.it